

/ Molto Ill/re Sig/or Nipote. Ho sentito molto volentieri la  
sanità della consorte di V.S. et non mancarò pregare per il felice  
parto suo. Aspettiamo con desiderio il Sig/or Marcello, che ritorni  
qua sano et allegrato, come è tornato il Priore, mio nipote. Spero  
5 che il Sig/or Marcello riuscirà valente huomo, et come sia atto  
per governi, non mancarò di aiutarlo con l'Ill/mo Card.Farnese, se  
pure esso non voglia impiegarsi in qualche altra cosa. Il tempo ci  
dichiarerà quello che sia il meglio. Saluto tutti di casa, et prego  
Iddio gli dia ogni contento. Di Roma li 4 di Novembre 1617.

10

Di V.S.m/to ill/re

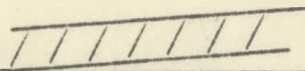
Zio aff/mo

Il Card/le Bellarmino.

Al M/to ill/re Sig/or Nipote, il Sig/or Francesco Maria Cervini

Montepulciano

(cachet)



15 Mss. Cervini 54 fol.22. Orig. autogr.